Diritti Tv Serie A, oggi i pacchetti con i prezzi minimi

La **Lega Serie A** va avanti per la sua strada, in attesa dell'esito del reclamo di **Mediapro**, che si è vista annullare il bando dal Tribunale di Milano, ed è stata anche 'scaricata' dai presidenti dei club perché inadempiente al contratto firmato con la 'Confindustria' del calcio italiano. Oggi l'assemblea della Lega Calcio, riunita a Milano, ha approvato all'unanimità i pacchetti sui diritti tv della Serie A. Si tratta di tre pacchetti principali, la modalità di vendita decisa dall'assemblea sarà legata al prodotto e non al sistema di piattaforme. Le offerte da parte degli operatori delle comunicazioni dovranno arrivare entro la mattina di martedì 13 giugno, giorno in cui la Lega punta a chiudere, finalmente, la partita dei diritti Tv per il triennio 2018-2021 del campionato di calcio di Serie A che inizierà con gli anticipi della prima giornata il 18 agosto.

Alle 'consultazioni' per le trattative private con i rappresentanti dei club e l'advisor **Infront**, oltre a **Sky**, **Perform**, **Mediaset**, **Tim** e **Italia Way,** ha partecipato anche **Mediapro**, che ieri ha mandato una manifestazione di interesse. Sempre ieri si è svolta l'udienza per la sentenza del Tribunale di Milano a cui Mediapro ha presentato ricorso contro la decisione del giudice **Claudio Marangoni** di annullare il bando che prevedeva la vendita di prodotti audiovisivi chiavi in mano con la gestione di contenuti editoriali e pubblicitari. Mediapro, questa la motivazione del giudice, non è un editore, ma solo un intermediario finanziario per cui non può offrire pacchetti editoriali con inclusi gli spot pubblicitari. Il collegio composto da tre giudici, presieduto da **Alessandra Dal Moro**, al termine di un'udienza sul ricorso di Mediapro, si è riservato sulla decisione e tra circa una settimana esprimerà la sentenza, qualora le parti non

dovessero arrivare a una conciliazione.

Gli operatori in gioco

Sky guarda, logicamente, al satellite, ma non solo perché dal 5 giugno scorso è su tutte le piattaforme, per cui potrebbe anche trasmettere le partite su Internet e sul digitale terrestre. Per quest'ultimo Mediaset sembra non più intenzionata a investire nella paytv: *"guarderemo con interesse a tutte le opportunità da cogliere",* ha detto **Piersilvio Berlusconi,** pronto soprattutto a *"un'unione sulle tv free che nessuno ha mai fatto"* ha aggiunto.
Per la trasmissione delle partite, invece, su Internet la sfida è tra **Perform** e **Tim** (affascinato anche dal mobile?), il cui ingresso nel mercato del calcio è stato annunciato dal suo Ad **Amos Genish**. In campo c'è anche **Italia Way Srl** società collegata all'imprenditore **Francesco Di Stefano**, il fondatore di **Europa 7**, protagonista a cavallo fra gli anni '90 e 2000 di una lunga battaglia legale contro Mediaset per l'assegnazione delle frequenze.

Il dossier diritti tv è arrivato anche a Palazzo Chigi, in particolare sulla scrivania del sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio **Giancarlo Giorgetti**, con delega allo sport.

In Inghilterra 'in campo' Amazon

Amazon si è aggiudicata i diritti per trasmettere in streaming 20 partite della Premier League, per le prossime tre stagioni. Lo stesso era già avvenuto in Germania con la Bundesliga l'anno scorso. I diritti sono limitati al Regno Unito e all'Irlanda, dove gli spettatori potranno guardare un ristretto numero di partite attraverso Prime, che non includeranno i big match tra le squadre più titolate. Le partite più importanti sono infatti già andate a **Sky** (comprati i diritti per 128 partite a stagione a 1,2 miliardi di

sterline) e a **BT Group**.

Il prossimo passo di Amazon sarà il campionato di calcio di Serie A?

The post Diritti Tv Serie A, oggi i pacchetti con i prezzi minimi appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/diritti-tv-serie-a-oggi-i-pacchetti-con-i-prezzi-minimi-e-mediapro-non-si-arrende/223812/